

**NON ABBIAMO UNA STORIA.  
NE ABBIAMO TANTE.  
ASCOLTALE SU INTESA SANPAOLO ON AIR**

Scopri tutti i podcast di **Intesa Sanpaolo On Air**  
su [intesasanoloonair.com](https://intesasanoloonair.com) e Spotify, Apple Podcasts, Google Podcasts.

[intesasanoloonair.com](https://intesasanoloonair.com) **INTESA SANPAOLO**

**Fondazione Compagnia di San Paolo.**

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

MITO SettembreMusica è il Festival Internazionale che dal 2007 unisce le città di Milano e Torino in un fitto calendario di eventi musicali. **La Fondazione Compagnia di San Paolo sostiene MITO nell'ambito della Missione Favorire partecipazione attiva dell'Obiettivo Cultura** per l'alto livello qualitativo della manifestazione e per la sua volontà di entrare capillarmente nel tessuto cittadino e raggiungere ogni tipo di pubblico. Un progetto perfettamente in sintonia con la nostra convinzione che la cultura sia motore per il benessere, in linea con il progetto WELL IMPACT per cui progetti, luoghi, linguaggi e relazioni culturali sono intesi come percorsi di prevenzione e cura per le persone e per la comunità.

**www.compagniadisanpaolo.it**

**Fondazione Compagnia di San Paolo**

Partner  
**INTESA SANPAOLO**

Con il sostegno di  
**Fondazione Compagnia di San Paolo**

Sponsor  
**iren**  
**PIRELLI**  
**Fondazione Fiera Milano**

Con il contributo di  
**Fondazione CRT**

Media Partner  
**Rai Cultura Rai 5 Rai Radio 3**

**LA STAMPA**  
**RSI RETE DUE**  
Radiotelevisione svizzera

Charity Partner  
**Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS**

**MITO** Settembre Musica  
Giovedì **16** settembre 2021  
Chiesa della Madonna del Suffragio e Santa Zita ore 21  
**BELLE EPOQUE**

*futuri*  
**TORINO**

Torino Milano Festival Internazionale della Musica

Un progetto di **CITTA' DI TORINO** **Comune di Milano**

Con il contributo di **MINISTERO DELLA CULTURA**

Realizzato da **Fondazione Torino** **Pomeriggi**

## BELLE EPOQUE

Due sguardi musicali su un Novecento che stava cominciando avvicinano il raro trio di un'arpista-compositrice e la più curiosa delle sonate di Ravel.

Il concerto è preceduto da una breve introduzione di Carlo Pavese.

### Maurice Ravel (1875-1937)

Sonata in do maggiore per violino e violoncello

*Allegro*

*Très vif*

*Lent*

*Vif, avec entrain*

### Henriette Renié (1875-1956)

Trio in si bemolle maggiore per arpa, violino e violoncello

*Allegro risoluto*

*Scherzo. Vivace scherzando con spirito*

*Andante*

*Finale. Allegro*

### Beatriz Rodriguez Cortesão arpa

Angelo Calvo violino

Maria Calvo violoncello

*In collaborazione con*

*Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano*

Art Bonus: siamo tutti mecenati!

Anche tu puoi sostenere il festival MITO SettembreMusica diventando un Mecenate: per te il 65% di bonus fiscale sull'importo donato! L'Art Bonus consente a cittadini e aziende di supportare la cultura tramite erogazioni liberali e godere di importanti benefici fiscali.

[www.mitosettembremusica.it](http://www.mitosettembremusica.it) MITO SettembreMusica è parte di



#MITO2021 #SOLOAMITO

Sistema  
Musica



*Dépouillement*. Pochi termini sembrano più adatti per descrivere l'asciuttezza timbrica, la secca frugalità, la parsimonia di mezzi (tersi e lucenti come il bagliore di un diamante) che segnano una delle più singolari pagine di Ravel come la *Sonata per violino e violoncello*: sobrietà nonostante la ricchezza di soluzioni armoniche e di tecniche strumentali, la viva complessità degli incroci imitativi che contrasta però con un certo registro di fondo piuttosto omogeneo. Una «scarnificazione spinta all'estremo», spesso priva di «fascinazione armonica, reazione sempre più marcata nel segno della melodia» – sono parole dello stesso autore – in palese controtuce rispetto al facile *cliché* raveliano dell'esuberanza timbrica, del meccanismo ritmico da «orologiaio svizzero», persino dell'espansività tematica presente in tantissimi capolavori.

Non che la *Sonata* in sé sia un'opera trascurabile, anzi. Il fatto che “cadde” o non piacque quasi a nessuno al battesimo del 24 gennaio 1921, in un concerto della Société Musicale Indépendante con la solita scusante della brutta esecuzione degli interpreti (l'amica e futura biografa Hélène Jourdan-Morhange al violino e Maurice Maréchal al violoncello) non aggiunge nulla di più. In realtà le ragioni, se ci sono, vanno addotte al problematico periodo postbellico in bilico fra avanguardia spinta (che pur Ravel non amava, ma trapela assai più che in altre partiture anche successive) e l'asciuttezza neoclassica presente in molti dettagli, dalla bipartizione delle forme alla filigrana contrappuntistica. Restano il fascino enigmatico dei temi, spigolosamente cromatici o morbidamente modali dell'*Allegro*, gli effetti bitonali e i pizzicati chitarristici del *Très vif*, l'assorta cantilena del *Lent* e il brillante finale del *Vif, avec entrain*. Forse una delle soluzioni più audaci, ma di certo non prive di ironia, del grande musicista francese.

Indubbiamente più morbido, soffuso di tinte Belle Epoque e Liberty è invece il *Trio* di Henriette Renié, coetanea di Ravel (nacque a Parigi nel 1875) ma scomparsa quasi vent'anni dopo, nel 1956. Nei suoi quattro movimenti stilati agli albori del nuovo secolo (1901, «un mondo di ieri» alla francese) si respira a pieni mantici tutta l'atmosfera degli amici e sodali Dubois, Thomas e Massenet fra melodie ben tornite (*Allegro risoluto*), richiami alla danza (*Vivace scherzando*) e momenti di tenero abbandono (*Andante*) fino al raggianti *Finale*.

**Luigi Di Fronzo**

*La direzione artistica del festival invita a non utilizzare in alcun modo gli smartphone durante il concerto, nemmeno se posti in modalità aerea o silenziosa. L'accensione del display può infatti disturbare gli altri ascoltatori. Grazie.*

**Beatriz Rodriguez Cortesão** è nata a Coimbra e ha iniziato gli studi di arpa all'età di 7 anni con Beatrix Schmidt ed Erica Versace. In seguito ha frequentato l'Accademia internazionale HarpMasters in Svizzera e ha continuato gli studi con Irina Zingg presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, attirando subito l'attenzione di professionisti e pubblico a livello internazionale. Al suo attivo ci sono: la selezione come arpista dell'Orchestra di Giovani dell'Unione Europea (EUYO) nel 2020 e 2021; la collaborazione frequente con l'Orchestra Gulbenkian (Portogallo); la registrazione del cd *Time Stands Still* (Artway Records), con composizioni di Nuno Côrte-Real; la prima esecuzione dal vivo di *Transparent(e)* di Hugo Vasco Reis per flauto, viola e arpa, nel 2019; l'esecuzione del Concerto per arpa e orchestra di Glière con l'Orchestra Clássica do Centro e l'Orchestra Filarmonia das Beiras; vari recital di arpa in Portogallo e Italia. Ha vinto il primo premio al IV Moscow Open Youth Competition Mark Rubin, il secondo premio al XXVII Concorso Riviera della Versilia, il primo premio al IV Concurso de Harpa de Linda-a-Velha (Portogallo).

Nato a Milano, **Angelo Calvo** ha studiato violino presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado laureandosi nel 2016. Parallelamente, ha maturato un grande interesse per lo studio della prassi esecutiva barocca e classica su strumenti originali, sotto la guida di Enrico Onofri. Ha al suo attivo un'intensa attività concertistica in tutta Europa. Le principali orchestre con cui collabora sono l'Accademia dell'Annunciata e Il Giardino Armonico, con le quali si è esibito in alcune tra le più importanti sale da concerto, al fianco di solisti di fama internazionale come Isabelle Faust, Patricia Kopatchinskaja, Giuliano Carmignola, Mario Brunello, Anna Prohaska e Sandrine Piau. Ha partecipato a numerosi festival tra cui Milano Arte Musica, Wratislavia Cantans, Mozartwoche di Salisburgo, Rheingau Musik e BBC Proms di Londra. Numerose le registrazioni discografiche per Arcana, Musica Viva e Alpha: da citare *Sonar in Ottava* con Giuliano Carmignola e Mario Brunello, *What's next Vivaldi?* con Patricia Kopatchinskaja e il progetto “Haydn 2032” di Giovanni Antonini.

**Maria Calvo** ha studiato alla Civica Scuola di Musica Claudio Abbado. Si è diplomata al Conservatorio di Venezia e si è laureata in violoncello barocco presso il Conservatorio di Novara con il massimo dei voti e la lode. Ha un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero come violoncellista barocca e moderna, spaziando dal repertorio barocco al classico e al contemporaneo. È membro del trio da camera femminile The Merry Wives (flauto, violoncello, pianoforte) specializzato nel repertorio del Novecento e contemporaneo, e protagonista di diversi spettacoli di teatro musicale contemporaneo. Tra le registrazioni si segnalano: *Die Schöpfung* con Il Giardino Armonico, *Sonar in Ottava* con Giuliano Carmignola, Mario Brunello e l'Accademia dell'Annunciata, *Un italiano a Londra* con Carmignola e l'Accademia dell'Annunciata. Attualmente è docente di propedeutica del violoncello presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano.